

Ancora podio per le ragazze della scherma senigalliese

Domenica scorsa, presso il Palascherma di seconda prova del "Grand Prix Giovanissimi", gara interregionale per le tre specialità; grande soddisfazione per il Maestro Cecchi Riccardo che ha visto salire sul gradino più alto del podio Jessica Biagioli nella categoria Allieve Fioretto. Non nuova ad imprese del genere, la brillante atleta era già arrivata seconda alla prima prova tenuta in novembre a Perugia e, dando conferma della buona preparazione e del grande impegno, è riuscita, questa volta, a cogliere il massimo risultato. A coronare il successo di Jessica si aggiungono il terzo posto, nella categoria prime lame fioretto, di Alisia Belardini ed il 12° di Mara Gualerni, alla loro prima trasferta dato che praticano la scherma da pochi mesi. Nella categoria Maschietti fioretto lo smagliante Bolli Leonardo ha raggiunto il quin-



Ancona, si è tenuta lato posto della graduatoria. Buoni risultati che gratificano i dirigenti del club ma che potrebbero essere ancora migliori se si potesse operare in una sede adeguata che, nonostante le molte promesse, non è ancora stata assegnata. Si confida nel personale interessamento degli amministratori locali affinché gli spazi, a suo tempo individuati, siano quanto prima messi a disposizione in modo di poter svolgere a pieno il programma di allenamenti messo in atto anche con la preziosa collaborazione della Campionessa Olimpica Giovanna Trillini che sarà presente ancora il prossimo 12 febbraio nella palestra di Montignano. (beatrice vitali)



Anno XVI • N° 2 (178) • 7 Febbraio 2009
 PERIODICO D'INFORMAZIONE, CULTURA,
 POLITICA, SPORT E SPETTACOLO
 ••Distribuzione Gratuita••

il passaparola è consultabile on-line su
www.vivere.senigallia.it, www.montimar.it e
www.lasciabicca.it.
 La nostra e-mail è: ilpassaparola@tiscali.it.

• l'editoriale •

Questo mese il nostro ringraziamento va all'Associazione Civica Montimar per il contributo del valore di euro 150,00 a sostegno di questo giornale. Ribadiamo la possibilità, per i nostri affezionati lettori, che possono diventare nostri abbonati, e ricordiamo che fra poco saranno disponibili in redazione le copie rilegate di il passaparola 2008.



NEL RICORDO DI RAFFAELE

Domani 8 febbraio, alle ore 10, presso la Chiesa di Marzocca, si celebra una messa commemorativa in onore di Raffaele Manocchi, seguita da una passeggiata fino alla sua attuale dimora, dove verrà lasciato un album fotografico affinché, chi ne abbia piacere, possa sfogliarlo, magari per sentirlo ancora più vicino. E' così che i suoi amici hanno voluto e vogliono continuare a tener viva la sua memoria. La memoria di una persona che per gli amici ha sempre fatto tanto, che non si è mai tirata indietro, che non ha mai risparmiato un consiglio, una battuta, una.... Una persona che nel mio cuore occupa da sempre un posto importante. Ricordo quando, magari indossando il suo giubbotto di jeans con il colletto rigorosamente alzato e la borsa verde militare a tracolla, arrivava, fiero, in sella alla sua motorella. Ricordo le ore ed ore trascorse a parlare sotto la Chiesa, davanti alla palestra o dentro la sua Ritmo, sotto casa mia quando mi riaccomagnava, con in sottofondo la musica dei Pink Floyd, che lui amava tanto. Ricordo le discussioni interminabili, sì... perché... quando pensava di aver ragione non c'era niente e nessuno che riusciva a fargli cambiare idea... o quasi. Ricordo la prima volta che ha messo gli sci. Ricordo la sua camicia bianca sopra i pantaloni neri dopo una serata al Ristorante, trampolino di lancio della sua "carriera" da cameriere. Ricordo le feste sulla spiaggia. Ricordo che non ha mai dimenticato, neanche una sola volta, il mio compleanno. Ricordo i bei tempi del liceo.



Due giovani maschere dello scorso anno

Ricordo la sua decisione, ben ponderata, di iscriversi all'Università, pur sapendo che il percorso sarebbe stato lungo e difficoltoso. Ricordo.... Ricordo.... Ricordo.... che diceva di non essere né il "cugino sportivo", né il "cugino bello" ma, tutti coloro che lo hanno conosciuto non hanno potuto non vedere la sua bellezza che andava ben oltre il suo "profilo greco". Ricordo e voglio ricordarlo così: una persona speciale che faceva sentire speciale anche me. WISH YOU WERE HERE

DO YOU LIKE BASKET BALL?

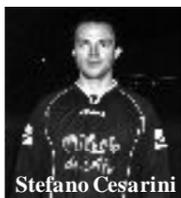
È un periodo magico per il Basket Marzocca, alla terza avventura nel Campionato di Serie C Regionale. Con l'avvio del girone di ritorno la formazione sponsorizzata dalla Kompunet (azienda informatica) ha cambiato decisamente marcia, centrando cinque vittorie in altrettante partite disputate. Dopo Macerata, Fermo, Pisaurum e Ascoli, anche il forte Chiaravalle si è arreso ai bianconeri, in grado di espugnare uno dei parquet più temibili del girone con il punteggio di 79 a 70. In totale, sono sette i successi se si considerano le ultime otto giornate. L'esaltante serie positiva ha consentito alla squadra del riconfermato coach Maurizio Surico di scalare la graduatoria e di raggiungere la quarta posizione, in coabitazione con Montegranaro Chiaravalle, alle spalle di Spider Fabriano, Tolentino e Silwood Pisaurum.



A questo punto il traguardo dei playoff promozione, ai quali si qualificano le prime otto classificate della regular season, non rappresenta più un sogno ma un obiettivo alla portata del Basket Marzocca, che proverà a migliorare ulteriormente la brillante classifica. Da gennaio il roster, che poteva già contare su giocatori di spicco come Trubbiani, Castracani, Kastmiller e il capitano Bartoli, si è arricchito di un'altra pedina di spessore: si tratta di Marco Papa, di ritorno dalla breve parentesi con la Beauty Yacht Mondolfo e subito in evidenza con punteggi elevati. Domenica (ore 18, al Pala Panzini di Senigallia) la Kompunet è attesa da un impegno sulla carta abbordabile contro il Pedaso, già sconfitto in modo eloquente all'andata. Il sesto sigillo consecutivo è prenotato. (daniele tittarelli)

G.S. Acli S. Silvestro "Over 35"

Dopo la lunga sosta invernale è ripreso il campionato dei "vecchietti". Con quattro vittorie e due pareggi la compagine sansilvestrese si trova al secondo posto in classifica ad un solo punto dalla capolista "Albergo Bice", squadra che nel passato torneo abbiamo sconfitto all'ultimo spareggio in quella indimenticabile serata in quel di Corinaldo. A rinforzare ulteriormente la nostra squadra, con il mercato di Gennaio, è arrivato un altro difensore (si perché si nò... eran poghi!); si tratta di Stefano Cesarini (il killer), fortissimo centrale dal passato più che dignitoso nel dilettantismo provinciale. La società di via Intercomunale non ha badato a spese (sol 'na robba s'è scurdada... poi vel' dirò...).



Dell'ultimo arrivato posso dire pubblicamente che è un ragazzo molto serio, ma che in campo non guarda in faccia a nessuno, ed io che lo conosco da 25 anni ne so qualcosa perché l'ho avuto sia come compagno di squadra e, purtroppo, anche come avversario. Anche quest'anno ci saranno i play-off e speriamo (mister Ferretti ne è convinto) di arrivarci guardando la classifica dall'alto in basso così da essere in teoria più avvantaggiati nella vittoria finale. Comunque vada l'impor-

tante è divertirsi e far giocare tutti i tesserati e poi... andà a magna tutti insieme! Atal proposito mi riallaccio al discorso di prima lasciato in sospenso: il sottoscritto, a nome di tutti i giocatori; si fa portavoce di un messaggio per dirigenza della società ponendo loro la domanda: Nun è p'r caso che annscorsa Natale v' seti scurdati calò??? Nella storia calcistica sansilvestrese non è mai stata saltata la cena di fine anno, invece l'anno scorso, per la prima volta, è successo questo... errore imperdonabile!!! Comunque a tutto c'è rimedio. Tutti i giocatori hanno deciso che a fine campionato quest'anno non ci vedremo al solito ristorante alle ore 13 per un bel pranzo per poi passare un bel pomeriggio a parlare di palòn, e poi così senza far tanta strada alle ore 20 e 30 sem già tutti lì per la solita cena di fine anno!!! C'avem avut propri 'na bella idea, vera??? A risentirci a giugno... Infine, a nome di tutti i compagni di squadra e di tutti i soci del Circolo Acli, auguri di buon compleanno al capitano Maurizio Bartoccio (Kajappaper gli amici) che il 10 gennaio scorso ha compiuto ben 44 anni e, anca si nun ha pagat da bev, AUGURI LI STESS!!! (luciano olivetti)



Maurizio Bartoccio

Eventi

- sab 7 • ore 15.00
Campionato 3° Cat. Girone E
ASD MONTIGNANO - CASTELLEONESE
Campo Sportivo • Marzocca
- sab 14 • ore 15.00
Campionato 1° Cat. Girone B
OLIMPIA MARZOCCA - CAMERANO
Campo Sportivo • Marzocca
- ven 20 • ore 21.30
... MA LASCIATECI BALLARE
Festa di Carnevale con tutte le associazioni della II Circoscrizione
Discoteca ETHO' • Marzocca
- dom 22 • ore 16.00
CARNEVALE DEI BAMBINI
Discoteca ETHO' • Marzocca
- sab 28 • ore 14.45
CARNEVALE A MONTIGNANO
Per le vie del paese
- sab 28 • ore 15.00
Campionato 3° Cat. Girone E
ASD MONTIGNANO - R. CASEBRUCIATE
Campo Sportivo • Marzocca

il passaparola

Autorizz. Trib. di Ancona n° 16/94 del 19.05.94
 Direttore Responsabile: dr. FILIPPO SARTINI
 Proprietà: EVANDRO e DIMITRI SARTINI
 Cod. Fisc.: 9200835 042 0
 Direzione, Redazione ed Amministrazione:
 Marzocca • Via Garibaldi, 44 • tel/fax 07169214
 E-mail: ilpassaparola@tiscali.it
 Progetto Grafico: DIMITRI SARTINI
 Tiratura: n° 500 copie
 Numero chiuso il: 04/02/2009
 Il prossimo numero uscirà sabato 7 Marzo 2009
 Stampa: Tipografia La Commerciale - Marzocca

• senza pubblicità •

Dalle praterie del Far-West alle strade di Montignano ARRIVA BUFFALO BILL!

Il giorno 29 gennaio, presso i locali della "Associazione Bocciofila" di Montignano, si è tenuta l'assemblea generale dei soci dell'Ass. Promotrice Montignanese. Con parere unanime sono stati approvati dai presenti i principali punti all'ordine del giorno: bilancio 2008, Carnevale e "Festa del Cuntadin". L'appuntamento più importante, perché in tempi ravvicinati, è la programmazione del Carnevale. Il tema proposto, legato alla realizzazione del nostro carro allegorico, è: "I cow-boy e il Far-west". Un tema che si adatta a tutte le generazioni e che consente la realizzazione di molteplici e colorite maschere. Dopo il successo dello scorso anno, la sfilata per le vie segna definitivamente la ripresa di una tradizione importante per la vita del Borgo. Sono passati 33 anni, un quarto di secolo, da quel progetto, nato nella scuola elementare di Montignano, e che ha visto la realizzazione di un carro allegorico da parte di personale docente, genitori, gente comune e allievi. Il fatto segnava un momento di notevole aggregazione nella vita del Borgo. Dopo un lento e graduale decadimento, l'organizzazione è stata ripresa e portata avanti dalla nostra Associazione, particolarmente in questa ultima fase, per opera di un

CARNEVALE 2009 Montignano
Sabato 28 Febbraio
 Raduno a Montignano in Piazza Santarelli alle ore 14.45
 Successivamente avrà luogo la sfilata per le vie del paese alla quale seguirà il rinfresco in piazza con animazione.
 L'associazione parteciperà inoltre alle seguenti sfilate:
 18 Febbraio - Marina di Montemarciano
 23 Febbraio - Ieri! Avevo
 24 Febbraio - Carnevale di Senigallia
<http://www.montignano.altervista.org>

- gruppo di giovani pieni di fantasia ed entusiasmo. Coriandoli, bollini e dolciumi faranno dimenticare, almeno per un giorno, le globali difficoltà. Questo è il calendario previsto per la partecipazione del nostro carro:
- 15 febbraio Marina di Montemarciano
- 20 " S. Angelo
- 24 " Senigallia
- 28 " Montignano. (mauro)

27 GENNAIO "GIORNATA DELLA MEMORIA"

Alla presenza delle massime autorità civili e militari, dietro invito del Prefetto, dott. D'Onofrio, il nostro concittadino **Enio Catalani**, insieme ad altre 37 persone, ha ricevuto la "Medaglia D'Onore", prevista dalla legge 296 del 27.XII.2006 per i cittadini italiani, militari e civili e familiari dei deceduti, deportati o internati nei campi di concentramento nazisti durante l'ultimo conflitto mondiale. La toccante cerimonia, iniziata alle ore 10, è avvenuta presso la Prefettura di Ancona; la medaglia è stata consegnata ad Enio dal nostro Sindaco, on. Luana Angeloni. Si è trattato di un giusto riconoscimento di una triste vicenda vissuta oltre mezzo secolo fa, quando Enio aveva appena 20 anni. Una vicenda, un ricordo, che merita attenzione, rispetto, e che per tutti deve essere momento di riflessione. Il racconto ed il "calvario" di Enio verrà proposto ai lettori del nostro giornale nel prossimo mese di marzo, "Voci nostre" n° 137. (mauro mangialardi)



RENDIAMO UTILI GLI SPAZI DELLA BIBLIOTECA

Non tutti gli studenti, o quasi nessuno, sanno che a Marzocca è presente una biblioteca. Questa è situata in via del campo sportivo, nel nuovo edificio dove è presente anche il bar "Baraonda".

Fino ad ora, la biblioteca è rimasta quasi inutilizzata da noi studenti, anche a causa della poca pubblicità al riguardo.

Solitamente recarci presso la biblioteca Antonelliana di Senigallia, ma essendo scomoda per la distanza, noi laureandi abbiamo deciso di prova-



re la biblioteca "L. Orciari" di Marzocca. Non ha sicuramente grandi spazi come la biblioteca senigalliese, ma è comunque funzionale e silenziosa per lo studio.

La frequentiamo già da qualche mese e vorremmo promuovere l'utilizzo di questo prezioso spazio a tutti i nostri studenti concittadini. Invitiamo perciò i nostri colleghi di Marzocca e Monticano a provare, almeno una volta, questo servizio! (alcuni laureandi di marzocca)

l'angolo della poesia

Poesie ispirate dalla vista e dall'intoccabilità di "rari" esemplari del cosiddetto gentilsesso, che hanno indotto nel nostro improvvisato poeta, **Maurizio Quattrini**, brevi e silenziosi monologhi, appuntati su uno specifico cartoncino, per "loro", per i posteri e per se stesso.

Sono ben congegnate e con una cadenza ritmica della rima che le rende ulteriormente gradevoli. Sono volutamente a sfondo erotico, ma esposte in modo pregevole e per niente volgare.

Le poesie, se così le vogliamo chiamare, sono tre e noi ve le proporremo a cadenza mensile.

Desiderio di te

Ho tanto vagato.

Quanto ti ho cercato!

*Poi un giorno, per diletto,
ho comprato un giornaleto,
con il tuo viso dirimpetto.*

Ti ho sognato anche nel letto.

Eri tanta, eri bella,

ma di quanto tempo fa era la favella?

Un saluto carino carino;

al prossimo Resto del ...

Buon Compleanno! 80 per Giuliana i 90 di Quinta

Nata a Montignano il 19 gennaio del 1929, Giuliana Rossini si trasferisce a Marzocca dieci anni dopo. Sposata con Sante Santarelli, gli nasce il figlio Roberto.

Per la ricorrenza si ritrova con alcuni amici e parenti al ristorante.

A Giuliana gli auguri particolari di Roberto e della redazione.

(evandro)



Il 10 febbraio prossimo (fra 3 giorni), la nostra lettrice Quinta Costanzi compie 90 anni.

Nata a Senigallia nel 1919, viene a Marzocca nei primi anni ottanta, dove attualmente vive con la figlia Ivana ed il genero Giampaolo. A lei vanno gli auguri dei figli Paolo ed Ivana, con i rispettivi coniugi, Lina e Giampaolo, dei nipoti Barbara, Lucia, Simone e Francesco e dei pronipoti Andrea, Lorenzo e Matteo. (evandro)



Laura, 200 stagioni

Con gli amici più intimi, Laura Greganti ha festeggiato i suoi primi 50 anni al ristorante Marinero, l'11 gennaio scorso.

Un convivio simpatico e divertente, con regali, scherzi e canti mirati. Dai figli Chiara e Michele, dal marito Fiorenzo, da amici e parenti gli auguri più belli per il mezzo secolo soprattutto splendidamente.

(donatella boldreghini)



Rubè è 60'enne

Nato ad Ancona il 1° febbraio del 1948, ha festeggiato i suoi 60 anni Roberto Galli, per gli amici *Rubè*. Da oltre 35 anni a Marzocca, ha festeggiato sia in famiglia che con gli amici. Quindi dalla moglie Loredana, dai figli Cristiano e Silvia, col genero Omar, dal nipote Andrea, dalla mamma Seconda, da amici e parenti, esagerati auguri, ai quali si accomuna la redazione di questo giornalino. (evandro)

MICHELA GAMBELLI E IL SUO LIBRO

È stato presentato il 20 dicembre scorso all'Auditorium Suasa di Castellone di Suasa il secondo libro di Michela Gambelli "Gli occhi della storia. Una comunità si racconta." Tanti gli aneddoti presenti nel libro, scritto dalla giovane

giornalista. La pubblicazione racconta storie di amori, tradizioni e antichi mestieri. Scatti e interviste hanno permesso un importante incontro generazionale. Gli anziani hanno raccontato le storie delle loro vite con pathos e da questo è nato un libro pieno di ricordi ed emozioni. Dall'amore sbocciato nel fienile alle lacrime della guerra, dalla fatica del lavoro nei campi alle danze a suon di clarinetto. Alla presentazione, molto partecipata, sono intervenuti, oltre all'autrice, amministratori e autorità locali. (Laura Mandolini)

Nella foto, da sinistra a destra:

Paola Fabri, Presidente Progetto Solidarietà.

Giovanni Biagetti, Sindaco di Castellone di Suasa.

Chiara Canonici, curatrice del progetto grafico.

Michela Gambelli, Autrice.



Poesia e Matematica in Biblioteca

Mauro Marcellini, senigalliese, laureato in Scienze Biologiche, professore di Matematica e di discipline scientifiche, può definirsi, con parole che rievocano gli antichi tempi omerici, "un uomo dal multiforme ingegno". È, infatti, anche poeta. Scienza e

nell'anima del mondo, via verso il proprio sé interiore, autoconsapevolezza. Cosmologia ed antropologia s'intrecciano in una mirabile sintesi che ci ricorda i periodi aurei dell'antica Grecia. Nella produzione artistica del poeta senigalliese da un lato si coglie l'arcano alternarsi delle stagioni con "la primavera che ha l'ansia dell'attesa, l'estate bella ed intrigante, l'autunno esperto e silenzioso, l'inverno forte e coraggioso"; dall'altra spondalo scandagliamento dell'animo umano, con "sedute filosofiche, sedute autoanalitiche". E in mezzo lo scorrere inesorabile del tempo, testimoniato dalla cinquecento beige, che "se n'è andata con i miei vent'anni e i miei sogni infranti". Sono versi che ci conducono, con garbo e delicatezza, in punta di piedi, nella sfera intima delle sensazioni sottili, degli affetti e dei sentimenti, dei ricordi personali, dove vibra l'amore, insieme ad una profonda umanità. Al poeta



senigalliese la Biblioteca "Luca Orciari" ha dedicato recentemente una serata, che ha riscosso un notevole successo di pubblico. Lo stesso Mauro ha letto le sue poesie, rivelando capacità di affabulatore e di fine dicatore.



Davvero una bella serata di gennaio, fredda fuori, ben "riscaldata dentro", molto gradevole, impregnata di poesia e genuina amicizia.

(giulio moraca)

Chiacchiere In Piazza...110 (di Alberto)

La micragna

Nello - Oste che micragna ch c'è in gir!
Roldo - P'r quèst sei cusì avvilit?

Nello - E sa?! Prima tutti t' vulév'n finanzià, adè si vai in banca nun f' vol'n da' più manch i soldi tua. T' par bella?

Roldo - Compra, compra. Pia ogg' e paghi dumàn! Adè è f'nita la pacchia.

Nello - Dai e dai i nodi enn arivati al pett'n e chi è campat sopra l' pussibilità nun 'i la fatta più a pagà e 'l castell d' carta è cascàt giù.

Roldo - Hai vist che tonf ch'ann fatt gli Americani? Ho paura ch tuccarà 'ncò ma no'!

Giùann - Si già nun c'ha tuccat!

Roldo - Si c' tuccass sol, nun saria gnent. Io ho paura ch c'arivarà 'na gran botta tra cap e coll.

Nello - Cert, che si cala n'altra po' la produziòn! C'ho un gran p'nsiér p' Il Pill.

Giùann - Tu Roldo, 'n c'hai p'nsiér p' Il Pill?

Roldo - No, io c'ho 'l p'nsiér p' Il pel!
Giùann - P' Il pel?

Roldo - Sì, c' l'ho sempr 'nt la testa. Com veggh 'na donna 'l p'nsiér m' cur mali, e sai co' è 'l brutt?

Giùann - Co' è?

Roldo - Ch nun m' s' smov più gnent! C'è armass sol 'l p'nsiér...

Nello - Quant sei cojon! Adè c'è 'l viàgra, p'oi pruà sa quèll.

Roldo - E t' par ch nun c'ho pruà!

Nello - Embèh, nun t' s'è smoss gnent?

Roldo - Com no, c'ho avut d'i risultati...

Giùann - Dai, arcònt'c'... arcònt'c'...

Roldo - V' dirò che quand ho pres ch l' pasticch so' riuscìt...

Giùann - A co' fa'?

Roldo - ...A nun fa più la piscia 'nti piedi, ma a arrivà un po' più in là, p'rchè un po' s'è smoss.

Nello - T' la vai a pià 'nt' Il sacch! Io t' parl d' robt seri com 'l Pill e tu m' vai in cojonaria sa 'l pel. Tu Giuànn co' di'?

Giùann - Io v' dirò invèc' che si valtri seti in p'nsiér p' Il Pill e p' Il pel, io so' in p'nsiér p'rchè so' a l' pul'.

Roldo - Com saria?

Giùann - Saria che a forza da fa' i buffi sa tutti quèi ch t' facev'n d' gozz, sa 'l compri ogg' e paghi dumàn, in "comode rate", so' amast senza un bocch: a l' pul', com s' dicéva 'na volta.

Nello - insomma, o p' Il pill o p' Il pel, o p' r l' pul' la micragna avanza.

Le nuove maschere di Anna e Lorenzo Marconi
**CENERENTOLA PARTE
PER VENEZIA**

Come ormai tradizione anche quest'anno Anna e Lorenzo Marconi parteciperanno al Carnevale di Venezia. Questo sarà il loro tredicesimo anno consecutivo da protagonisti nella città lagunare.



Tredici anni di successi ma è ancora tanta la voglia di esprimersi e migliorare.

Domenica 15 febbraio alle ore 17 Anna e Lorenzo indosseranno le loro due nuove maschere per tutti coloro che saranno curiosi di vederle presso il loro laboratorio artistico Orientexpress di Senigallia.

I titoli degli abiti sono per Anna "Cenerentola va al ballo" e per Lorenzo "Il sarto di Versailles".

(dimitri)

**Grande successo per il presepe di Tony
1.000 Luci, 1.000 Visitatori,
1.000 Ringraziamenti**

Tony Piersantelli, per il grande successo di visitatori ottenuto col suo "Presepe 1.000 luci", con un breve e significativo messaggio così ringrazia: "Marzocca, 28.1.2009. A... giorni comincerò a disfare il mio... Presepe "Mille Luci". Sono stati 40 giorni stupendi. Migliaia di visitatori, tra cui molti bambini, anche la 1ª elementare (A e B) di Marzocca. Le loro ingenue e sincere domande mi hanno molte volte commosso. Il ritorno, dopo il 2006, del Sindaco di Senigallia e di suo marito. Il sogno che si è realizzato: la visita del Vescovo Mons. Orlandoni e del nostro compaesano Cicetti, divenuto Mons.re. Infine il vostro bellissimo articolo su il passaparola di gennaio. Grazie a tutti di cuore ed arrivederci a... Natale 2009". (evandro)



ERA ORA!

Dopo numerosi anni (circa 12) dal terremoto anche a San Silvestro sembra siano arrivati i soldi per iniziare i lavori di ristrutturazione della chiesa. Per questo motivo da metà gennaio è arrivato il famoso "modulo" che in parole povere sarebbe un container che forse andrà a sostituire il bar del Circolo durante il periodo dei lavori.

Per altri particolari vi rimandiamo al prossimo mese per comunicarvi le ultime novità su tutto ciò. Comunque il primo passo è stato fatto e questo è un gran bel segnale per tutti i parrocchiani di San Silvestro che da troppo tempo aspettano una chiesa "abitabile".

(oliviano sartini e luciano olivetti)



Grande impegno e soddisfazione per la CARITAS di Marzocca

Solidarietà Riuscita

Anche quest'anno il 6 gennaio 2009 si è conclusa la Pesca di Beneficenza, con un esito molto soddisfacente.

Il gruppo Caritas di Marzocca, con riconoscenza, ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita di questa opera con finalità umanitarie.

Questa iniziativa è molto importante ai fini della solidarietà ed accoglienza. Molte famiglie si trovano in difficoltà economiche ed in questo modo noi cerchiamo di fare, nel nostro piccolo, qualcosa per aiutarle.

Senza l'aiuto di alcuni esercizi commerciali, che generosamente hanno donato premi, e di tante persone che con il loro lavoro instancabile e competente hanno eseguito vari lavori, non avremmo potuto fare nulla.

Il Signore Gesù ricompensi largamente tutti, beneducendo voi e le vostre famiglie.

Con la Pesca di Beneficenza abbiamo ricavato 2.672 € che così sono stati distribuiti:

- 600,00 € a Don Carlos del Congo;
- 160,00 € per affido a distanza di Musasa Crispin, orfano;
- 500,00 € per acquisto materiali per ambulatorio intestato a "Pierina";
- 1.200,00 € al Centro di Solidarietà di Senigallia, per pacchi viveri ed aiuti a famiglie in difficoltà;
- 500,00 € per opere di carità parrocchiali;
- 312,00 € nel fondo cassa della Caritas di Marzocca.

(cesarina cesarini)



Il 10 gennaio è stato eletto il nuovo Consiglio Direttivo

Bocciofila: Nuova Vita

Le acque dello "tsunami" che tragicamente si sono riversate sul bocciodromo della società Olimpia Marzocca-Montignano la notte del 14.12.2008, con le elezioni del nuovo Consiglio Direttivo, votato dall'assemblea dei soci riunita il 10 gennaio 2009, sembrano definitivamente ritirate!

Il nuovo Direttivo, presa visione dei "danni", ma non dei morti, causati dalla recente catastrofe, si è rimbocato le maniche e con tenacia si sta adoperando per ricostruire, con maggior stabilità e sicurezza, quanto demolito o parzialmente abbattuto.

La società Olimpia Marzocca-Montignano, affiliata alla F.I.B., è lieta di far pervenire alla redazione

del giornale *il passaparola*, periodico d'informazione, cultura, politica, sport e spettacolo, nonché alla cittadinanza tutta, il nuovo organico Direttivo:

- Presidente: Giancarlo Servadio**
- Vice Presidente: Galli Mario**
- Segretario: Mengoni Severino**
- Vice Segretario: Piccinetti Nando**
- Coadiutore alla segreteria: Cavallari Stefano**
- Cassiere: Cavallari Stefano**
- Responsabile Sponsor: Polverari Giorgio**
- Brecciaroli Giancarlo**
- Responsabile Bar: Gnesi Daniele**
- Resp. Tecnico: Prete Antonio.**

(nando piccinetti)

Daniele ed Emanuele i nuovi baristi-gestori
Bar Bocciodromo riaperto

Con un'improvviso colpo di coda prenatalizio, il bocciodromo e con esso il bar, chiudono senza preavviso.

Di lì a breve la struttura riapre e la gestione del bar viene assunta dai fratelli Gnesi, Daniele ed Emanuele, inaugurando la ripresa delle attività il 20 dicembre scorso.

(evandro)



Marzocca Cavallo scalda l'inverno: "Festa del Tesseramento" e Carnevale alle porte
E.... Festa sia!!

Riparte con il consueto slancio l'attività dell'Associazione Marzocca Cavallo dopo le trascorse feste natalizie. E proprio domani, domenica 8 febbraio, ritrovo per tutti i soci e i simpatizzanti presso il Ristorante "Il Casale" di S. Angelo di Senigallia, per il consueto pranzo sociale e per la "Festa del Tesseramento" che avrà inizio alle ore 12.30. Il menù, ricco e appetitoso, prevede lasagne bianche, tagliatelle al ragù d'anatra, arrosto misto di carne al forno e alla brace, patate arrosto, insalata, dolce e spumante... bibite e buon vino per tutti ovviamente! La quota di partecipazione è fissata in 21 euro per i soci e in 25 euro per i nonsoci. Durante il pranzo, i soci potranno rinnovare la loro tessera per il 2009 al solito costo di 10 euro.

Chi non parteciperà al pranzo, potrà rinnovare la propria tessera presso la sede dell'Associazione, sita lungo la Statale Adriatica, sempre nella stessa giornata di domenica, con orario 10.00 - 12.00. Rivolgiamo un cordiale grazie a quanti parteciperanno con il consueto calore di sempre. Ricordiamo che l'Associazione Marzocca Cavallo prenderà parte a tutte le iniziative per la realizzazione del Carnevale 2009, come da calendario. E sempre presso la sede sociale, si terranno i corsi di avvicinamento al mondo del vino, in collaborazione con la Montimar e il Ristorante Marinero di Marzocca. Le prossime date, fissate in lunedì 9 e martedì 10 febbraio, tratteranno l'argomento "vini rossi" e "spumanti e passiti", mentre venerdì 13, o sabato 14 febbraio, sarà la volta della visita all'Azienda Agricola "Montecapponi di Jesi". A fine corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Ci preme sottolineare che durante la Tombolata di Natale, svoltasi a fine dicembre scorso nei locali della sede, l'incasso della stessa, pari a 372,00 euro, è stato devoluto in beneficenza all'Associazione marchigiana per la lotta contro la fibrosi cistica. Un piccolo contributo per rafforzare la ricerca contro una malattia subdola e forse poco conosciuta i cui portatori rappresentano circa il 5% della popolazione. Il Direttivo dell'Associazione vi aspetta numerosi al pranzo sociale per festeggiare insieme un 2009 cospicuo e proficuo di iniziative! (francescopetrelli)



La posa del sintetico sul campo di allenamento di Marzocca

Hanno preso il via lunedì 19 gennaio i lavori di riqualificazione del campo di allenamento situato presso lo stadio di Marzocca (in via XXIV Maggio) dove si procederà alla posa di un manto in erba artificiale. La riqualificazione consentirà di utilizzare la struttura non soltanto per i quotidiani allenamenti delle squadre di calcio che utilizzano l'impianto, ma anche per la disputa di gare amatoriali di calcio e di calcio a otto.

"Concordato con il collega Campanile - spiega l'Assessore comunale alle Infrastrutture, Maurizio Mangialardi - è questo un ulteriore intervento sui nostri impianti sportivi dopo quello analogo, e più noto, svolto in passato sul fondo dello stadio "Bianchelli".

Le operazioni in corso permette-

ranno di salvaguardare maggiormente il manto in erba naturale del campo di Marzocca, garantendo a tutti i giovani frequentatori dello stadio di Via XXIV Maggio di poter utilizzare un qualificato spazio per gli allenamenti. Per poter consentire l'utilizzo del nuovo antistadio dotato di erba sintetica anche per incontri di calcio e "calcio otto", l'intervento prevede di realizzare l'allungamento di un lato del rettangolo del campo con la traslazione dell'attuale rete di recinzione confinante con lo spazio antistante gli spogliatoi.

L'impianto di irrigazione sarà automatico e derivato da quello già esistente sul campo principale in erba naturale. Due nuovi pali di illuminazione saranno installati per potenziare l'impianto attuale, mentre a valle sarà elevato un ulteriore tratto di muro per il contenimento del terreno. Una volta predisposto il sottofondo e steso il manto in erba artificiale, verranno eseguite le operazioni di tracciamento delle linee da calcio mediante intarsio e incollaggio. Sul nuovo campo si troveranno ovviamente sia le porte da calcio regolamentari,



che quelle da calcio. L'intero pacchetto di lavori comprende anche la modifica dell'attuale ingresso carrabile e pedonale al campo di calcio, con la risagomatura e riprofilatura rispetto all'attuale sede stradale.

CENA SOCIALE E FESTE DI CARNEVALE

Il consueto appuntamento annuale della **cena sociale Montimar** si avvicina: la data è stata fissata per il 28 febbraio in un locale che confidiamo possa offrirvi divertimento e allegria - l'Ethò di Marzocca.

La proposta del Sig. Carraro offre ai soci una cena servita al tavolo da camerieri in un locale a noi dedicato, musica e intrattenimenti per grandi e piccoli a condizioni veramente vantaggiose. Partecipate numerosi! Presto saranno recapitate le lettere con i dettagli per la prenotazione.

Durante la serata saranno rinnovati i componenti del Direttivo per l'anno 2009; chi desidera entrare nel Direttivo mettendo a disposizione il proprio tempo e capacità può lasciare il nominativo anche la sera stessa.

Come da calendario statutario seguirà l'Assemblea dei soci, che approverà la programmazione delle attività 2009.

menti dell'acquisto collettivo dei prodotti. La serata è servita a portare a conoscenza di questi primi concetti, assaggiando anche alcuni prodotti proposti dai produttori presenti nella serata.

Altri sono gli appuntamenti da segnare in agenda. La **ginnastica fisioterapica** di Sara Rosi modificherà gli orari dal 16 febbraio: Lunedì e Giovedì dalle 15,30 alle 16,30, il Lunedì dalle 18,15 alle 19,15 e il Martedì dalle 21,15 alle 22,15. Ci sono ancora posti disponibili, per cui approfittate!

Dal 6 febbraio è ritornato: "A piccoli passi verso la musica" con Giuseppe il Venerdì alla Sala Gambelli dalle ore 17,30, mentre la **Ludoteca** per bambini, dalle ore 17,00 alle 19,00, riparte dall'11 febbraio nella medesima sala.

E non dimenticate le grandi feste di **Carnevale**; quest'anno la Montimar non propone maschere a tema, ma feste per divertirsi organizzate in collaborazione con le



Vi invitiamo a farci proposte o anche critiche sull'attività svolta, utili a migliorare le iniziative fatte e da svolgere.

Proseguono intanto le attività in calendario del programma 2008. Un importante appuntamento si è tenuto l'altro ieri presso la sede di Marzocca Cavallo, quando è stato presentato un'ode più ambiziosi progetti della Montimar: l'avvio di un **Gruppo di Acquisto Solidale**.

E' un progetto che ha richiesto molto lavoro e molti incontri all'interno del Direttivo anche con esperti del settore, perché molto vasto e faticoso da organizzare. Con tale progetto si intende favorire il consumo critico dei prodotti di uso quotidiano, l'approccio non violento nei confronti dell'ambiente, la diffusione di prodotti biologici, promuovendo nel contempo la solidarietà tra i soci e verso l'esterno attraverso gli instru-

Associazioni dei territori di Marzocca e Montignano.

Il calendario è il seguente: Festa per le famiglie all'Ethò Venerdì 20 febbraio alle ore 21,00 (per prenotare il biglietto in prevendita chiedete al Blu Bar), Festa per Bambini Domenica 22 Febbraio alle ore 16,00 all'Ethò, con l'animazione dell'ACR di Marzocca.

Per chi desidera partecipare alla sfilata con una maschera a tema si può unire all'Ass. Promotrice Montignanese che ha scelto come tema il Far-West ed i cowboy.

Si è conclusa positivamente la mostra di "Week End in Arte" con numerosi visitatori ogni fine settimana; sabato mattina 31 gennaio anche i piccoli della Scuola Primaria Don Milani hanno ammirato le opere esposte e partecipato ad un piccolo laboratorio di disegno allestito al momento dall'artista. Grazie a tutti.

(m. cristina bonci)

"La realizzazione del manto in erba sintetica nell'antistadio di Marzocca - conclude l'Assessore Mangialardi - è un nuovo passo per favorire al massimo l'attività sportiva nel nostro territorio."

(Comune di Senigallia)



Olivi d'argento
stelle d'oro
lussù nel firmamento,
nelle notti di luna,

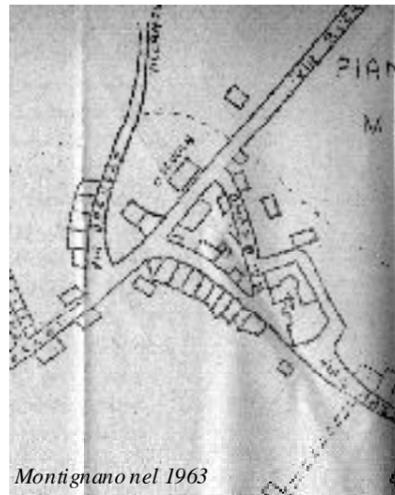
narrano con il vento
tra il fruscio del mare,
le vecchie leggende
scomparse una per una.
(Tilde Rocchetti)

E' in dirittura d'arrivo la ristampa del volume "Il nostro Paese", edito dalla V classe elementare di Montignano, anno scolastico 1962-1963. E' stato un lavoro duro, da certosino, in quanto le pagine dattiloscritte con inchiostro blu presentano alcuni capitoli notevolmente sbiaditi. L'opera, perché di importante opera si tratta, è un omaggio, un riconoscimento alla maestra Tilde Rocchetti, che allora ha curato nei minimi dettagli la stesura, ma anche a tutti gli insegnanti che hanno operato sul territorio. Il libro è una fotografia, forse meglio dire un quadro del vecchio Borgo; si tratta di "pennellate" sapienti, posate su una tela che ha come sfondo il passato. I colori presentano molteplici sfumature, talvolta tenui, altre volte forti: il grigio delle case, l'azzurro del mare, le "cicatrici" dei campi arati. Sfolgiando le pagine, si avverte il vociare dei ragazzi, il sapore del pane e dei dolci appena sfornati, i suoni, di tonalità diversa, prodotti dalle botteghe degli artigiani, il fumo acre del tabacco e del vino degli avventori delle osterie, l'infrangersi dell'onda lontana, ma vicina, del mare, il parlare sommesso delle vecchine, il vociare dei pescatori, gli ordini penitenti dei contadini agli animali da tiro. Poi, ancora, i ricordi della gente, la povertà della gente, l'umiltà della gente, il sudore della gente. Lussù, in alto, più in alto di tutti, quella torre senza tempo, che vigila, controlla e conferma che quelle "pennellate" evidenziano un periodo importante, un'impronta lasciata nella storia del luogo da trasmettere ai posteri. Il progetto, nato nella biblioteca "L. Orciari", vede la importante collaborazione degli archivi fotografici di Giorgio Pegoli ed Evandro Sartini. Vi proponiamo la prefazione del libro scritta da Tilde Rocchetti con evidente impegno e amore per la scuola, gli scolari e il Paese.

I programmi scolastici che riconoscono il grande valore formativo dell'esperienza e della ricerca, consigliano e suggeriscono di trarre dall'ambiente i principali motivi dell'insegnamento. Essi pertanto ci invitano a mettere il fanciullo davanti alla vita, come essa si presenta, perché egli impari a vivere. L'ambiente è la vita reale che entra nella scuola, affinché lo scolaro viva con le sue ricerche e scoperte che a poco a poco si tradurranno in elementi di vita spirituale, in pratica sentita, voluta, vissuta ed anche desiderata. Tutto ciò che si insegna deve essere desiderato dal fanciullo. Così senza difficoltà e senza avere mai affrontato spiegazioni superiori alle capacità intellettive degli scolari, ho sollecitato tutti alle gioiose ricerche di una serie di esperienze per esplorare l'ambiente con le sue caratteristiche, colte di volta in volta. In questo libretto senza pretese, io ed i miei scolari abbiamo cercato di raccogliere, oltre alle leggende trasmesse dal popolo di voce in voce, notizie di vita vissuta a contatto con l'ambiente semplice e modesto, composta da gente ricca soltanto del proprio lavoro e dei suoi morigerati costumi. Sono questi artigiani che aprono di buon mattino le loro botteghe, operai che all'alba si avviano al loro lavoro, pescatori che scendono al mare per prendere il largo e per ritornare alla fine della settimana alle loro famiglie,



1921 - Alunni con la maestra Elisa Diambra Selani



Montignano nel 1963

Un omaggio a tutti gli insegnanti che hanno operato sul nostro territorio

IL NOSTRO PAESE

ragazze che cominciano la loro giornata cucendo o incollando pezzi di cuoio per farne cinture e portafogli, maglieriste che continuamente chine sulle macchine preparano e rifiniscono con infinita pazienza maglie, golfs, sciarpe ecc..., sarte che tagliano e cuciono vestiti per grandi e piccoli con gusto e precisione; massaie che di buon'ora si avviano verso i negozi che sono forniti di tutto per la spesa giornaliera, economizzando il più possibile sui diversi acquisti; vecchiette che incominciano la loro giornata andando ad ascoltare la prima Messa per riparare i peccati... altrui. Fu proprio così che noi cominciammo una delle nostre laboriose giornate, per le ricerche sul paese di Montignano. Parlammo un po' allavolta con le nonnine più vecchie per sentire i loro ricordi sul palazzo dei Principi Ruspoli, che ora è la nostra scuola. Esse commosse ed entusiaste parlarono, e parlarono anche della loro fanciullezza e della loro giovinezza. Gliscolariascoltavano con interesse, come se quelle storie vere fossero stati racconti di fiabe. Tutte le notizie avevano per loro sapore di lontane

leggende che tengono sempre desta e viva la fantasia di cui è piena la mente di tutti i fanciulli. Perciò l'ambiente, argomento sempre vivo e interessante, pieno di ricordi per i grandi e di speranze e di sogni per i piccoli, è stato per i miei scolari un motivo di vita ricco di notizie e ricordi, alcuni dei quali risalgono fino ai tempi lontani. E così, come per gioco, ci recammo anche a vedere luoghi e persone per assumere notizie precise. In queste umili paginette, scritte dai ragazzi, risalta tutta la vita del paese: ambiente d'esperienza che riguarda il mondo naturale e il mondo sociale; ambiente di vita. Un fanciullo in mezzo alla vita di ogni giorno che lo circonda con il suo carattere ed i sentimenti, il mondo concreto in cui il fanciullo con la sua intuizione, con la fantasia e il sentimento ha potuto osservare, riflettere, esprimersi. Osservazione e descrizione dell'aspetto fisico e spirituale delle persone che hanno un rilievo particolare. Rilievi di affinità e di contrasti. Osservazione e descrizione della vita degli abitanti e delle vie. Abitudini domenicali. Tradizioni particolarmente vive. I lavori del Paese. Le caratteristiche comuni più evidenti in un gruppo di persone.

Chi leggerà queste paginette potrà dire di aver conosciuto, anche se non l'avrà mai visto, il paesetto di Montignano, a cavalcioni fra le colline e il mare. Laggiù, dopo il cimitero, spicca tra il cielo azzurro e i prati verdi, la Torre feltrica, vecchio baluardo posto a difesa contro i barbareschi "pirati del mare", che venivano a portare desolazione sulle spiagge vicine. Anche ora la vecchia Torre si erge, sempre maestosa, quasi a difendere i ricchi oliveti e gli ubertosi seminati. Nelle ultime pagine del libro sono riportate filastrocche, indovinelli, modi di dire e giochi dei ragazzi. Proponiamo una filastrocca.

Io avevo una gallina mi fetava sulla rola le mancava la parola cocca mia pipinato.	Avevo una gallina mi fetava sotto il letto la toccai col scaldato cocca mia pipinato. (mauro mangialardi)
---	---

I PROVERBI DI GUERRINA (a cura di mauro)

- 1) Chi nun s' pruvèd in temp nun magna quant è ora.
- 2) Erba arnùta cavàll scurt'gàt.
- 3) Chi tocca 'l lard s' vogn l' man.

Racconti ... di un lungo viaggio

Dal diario di viaggio - Novembre 1990 - Kaili - Cina meridionale. La strada sterrata seguiva le forme rigogliose delle colline dai profili STANDA, i prati con i fiori gialli erano un'agioia per i miei occhi, ogni tanto la testa di una donna affiorava da quella distesa gialla. Su quelle montagne secoli di fatica avevano scolpito quel paesaggio elegante di risaie a terrazze con le loro forme sinuose, nessuna macchina agricola era arrivata fin quasi, nei campi c'erano solo contadini curvi nell'acqua delle risaie inondate come ai tempi dei loro avi e l'unico aiuto era il bufalo che arrancava con la pancia nel fango. Lungo la pista incrociavo gruppi di giovani che scendevano a valle con grandi ceste vuote sulle spalle, avrebbero raggiunto Kaili per poi sostare lungo l'entrata del mercato e aspettare che qualcuno li affittasse, vendevano solo la loro nuda forza della loro schiena... e se erano fortunati si sarebbero guadagnati la giornata trasportando pesi enormi. In città li usavano al posto dei camion, che erano scarsi, su e giù per le stradine ripide per qualsiasi trasporto, dalle persone ammalate allo sgombrò dei detriti nei cantieri edili.

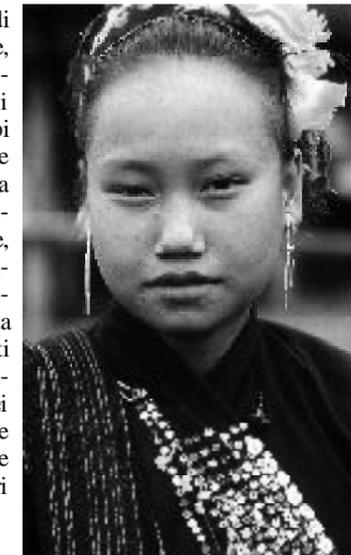
La cittadina di Kaili appartiene a quella Cina immensa dove non è arrivato un "Mc donald" e dove le auto si contano sulle dita di una mano. Da Kaili, dopo due ore di corriera, si arriva al villaggio di Shiquao, poche casette di pietra e legno scuro che da lontano sembrano chalet, con tetti appuntiti di tegole nere. È su questi monti l'ultimo rifugio del popolo Miao, i cinesi li chiamano gli "Aborigeni", perché furono i primi ad abitare la Cina centro meridionale. Se 4 mila anni fa la storia avesse avuto un corso diverso avrebbero potuto dominare la Cina, ora la loro cultura sta scomparendo in silenzio. La storia di questa etnia è piena di misteri, perché hanno solo linguaggi orali che vengono tramandati da padre in figlio... o con versi di canzoni. Nella notte dei tempi furono probabilmente gli inventori della tecnica dei Batik, le stoffe immerse nei colori vegetali e disegnate con la cera calda.

Ai tempi del leggendario capo "Chi You" erano i padroni delle grandi pianure tra il fiume Giallo e lo Yangtze, la zona fertile della Cina. Poi arrivarono le invasioni degli Han, i cinesi attuali e, di sconfitta in sconfitta, fuggirono sulle montagne e furono chiamati "Miao", che voleva dire "barbari". Altri gruppi per fuggire finirono in Indocina dove li chiamano "Hmong" e furono perseguitati pure lì, e alla fine degli anni 70 furono i primi "Boat people" a fuggire al massacro dal Vietnam. Oggi negli Stati Uniti e in Australia ne vivono circa 200 mila.

L'autobus mi lasciò all'incrocio di un ripido sentiero che saliva al villaggio tra alti tronchi di bambù; forse un giorno la strada arriverà al villaggio. Delle piccole donne Miao stavano riparando con vanghe e picconi e con la forza delle loro braccia, parte del sentiero che ogni anno durante le piogge torrenziali veniva distrutto. Al mio passaggio alzavano lo sguardo e sorridevano

divertite nel vedere un bianco da quelle parti.

Più avanti i loro uomini spaccavano le pietre che spuntavano dal terreno e le sistemavano ai bordi del sentiero. Dopo un ora di salita, prima di arrivare al villaggio, sbucarono dal nulla come fantasmi un gruppo di minatori dalle facce nere di carbone; la guida mi spiegò che c'era una piccola cavanella in montagna. A Shi Quiao ci accolse Long Rong Cheng, una specie di capo di una comune di contadini e ci accompagnò nella sua abitazione per trascorrere la notte. Al piano della stanza più grande era quella dove vivono i maiali, a fianco la cucina con l'unico forno stufa che serviva a cuocere il cibo e a riscaldare tutta la casa. Gli odori forti della cucina si scontravano violentemente con la puzza della stanza vicina... le mie narici dopo quasi due mesi di Cina si erano un poco abituate a quei odori così violenti. Al piano di sopra erano ammassati riso, pannocchie di mais essiccate, pezzi di lardo e carne di maiale cruda piena di mosche, in un angolo vicino alle scorte di cibo c'era un letto gigante con tante coperte multicolori sopra: era il letto di tutta la famiglia, nonni compresi.



I vestiti erano appesi ad un filo sopra la stanza. Nella loro povertà i Miao hanno mantenuto le loro tradizioni; i costumi di queste contadine sono tra i più belli di tutta la Cina meridionale: giacche e gonne di seta decorate con motivi geometrici, grembiuli ricamati di tanti colori e cinture di cotone. In testa portano turbanti neri o si fasciano i capelli con tessuti a strisce bianche e celesti. Poi ogni donna ha una quantità d'argento addosso incredibile, dagli orecchini a bracciali e collari che ciondolano come campanelli. Alla "Festa del bufalo", che è il capodanno dei Miao, ballano al suono di grossi flauti verticali di bambù, chiamati "Lusheng". Le ragazze in età da matrimonio invitano i giovani maschi e offrono dolci di riso e liquori molto forti e alla fine delle danze i giovani ricevono in regalo la pasta di riso da portare a casa. Se in mezzo al cibo trovano nascosta una spina, è una proposta di matrimonio, se ci sono piccoli fiori rossi la ragazza ha fretta di sposarsi, il peperoncino o l'aglio se è un rifiuto. In questo sperduto mondo medioevale, non vale la legge sul figlio unico come per il resto della Cina. Il governo centrale ha permesso di avere famiglie numerose per non far scomparire questa etnia. Long mi spiegò nel suo inglese scolastico che nelle scuole si insegna solo il mandarino, la lingua nazionale, ed i nonni, parlando solo il dialetto Miao, non riescono più a parlare con i loro nipoti... e tramandare le antiche storie e leggende del loro popolo.

Alla fine mi dice: "Il governo ci vuole mantenere in vita solo per poter mandare sempre più turisti, mentre i soldi restano a Pechino". Io imbarazzato risposi che era vero... Si sta avvicinando il giorno in cui questa terra e questa cultura diventerà solo "folklore". Gli abiti e le feste, poco a poco, subiranno un cambiamento e diventeranno come una recita per turisti con le videocamere... mordi e fuggi...
(danilo albonetti)